

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-36 del 27/01/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 <i>ç</i> PUNTOPAN SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-42 del 27/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2016 presso la sede di Piazza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli-C, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – PUNTOPAN SRL con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- L.R. 1 giugno 2006, n. 5;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 27/11/2015, acquisita al Prot. Com.le 17999 del 30/11/2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 102392 del 01/12/2015, da **PUNTOPAN SRL**, nella persona del Legale Rappresentante Vestrucci Claudio, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

**Dato atto** che in data 16/12/2015 la ditta ha prodotto documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Prov.le 106348/2015, con la quale ha chiarito che la presente istanza riguarda lo stabilimento gestito da PUNTOPAN SRL e non riguarda la porzione di edificio gestito da PUNTOBOX FURGONI SRL, che costituisce pertanto un differente stabilimento;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 22/12/2015 Prot. Com.le 19119, acquisita al Prot. Prov.le 108451/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che con Atto Prot. Com.le 19121 del 22/12/2015, acquisito al Prot. Prov.le 108457/2015, il Responsabile del Sesto Settore del Comune di Forlimpopoli ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

**Considerato** che in data 22/12/2015 la ditta ha trasmesso documentazione volontaria a perfezionamento dell'istanza, acquisita al Prot. Prov.le 108454/2015;

**Dato atto** che con nota Prot. Prov.le 108255 del 22/12/2015, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

**Atteso** che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 23/12/2015, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto delle prescrizioni e dei limiti riportati in allegato al presente provvedimento;
- in merito all'impatto acustico, ha preso atto che non era pervenuta alcuna comunicazione da parte del Comune di Forlimpopoli;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, fatta salva l'acquisizione delle valutazioni del Comune di Forlimpopoli in materia di impatto acustico;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Tenuto conto** che in data 05/01/2016 il Comune di Forlimpopoli ha trasmesso le proprie valutazioni in merito all'impatto acustico;

**Dato atto** pertanto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto Istruttorio datato 29/12/2015;

- Nulla-osta acustico: Atto Prot. Com.le 78 del 05/01/2016 a firma del Responsabile Sesto Settore del Comune di Forlimpopoli acquisito al PGFC 2016/208 del 08/01/2016;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **PUNTOPAN SRL** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **PUNTOPAN SRL** (C.F./P.IVA 04044400408) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261, per lo **stabilimento di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche** sito nel **Comune di Forlimpopoli, Via Teresa Noce n. 261**.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - **Nulla-osta acustico** di cui alla L. 447/1995.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Con e-mail del 18/12/2015 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa un'istruttoria tecnica complessiva di tutte le emissioni dello stabilimento, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99.

La Conferenza di Servizi, nella seduta del 23/12/15, preso atto del parere istruttorio di Arpa consegnato nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

*EMISSIONE E1 taglio componenti* - L'attività di lavorazione del poliuretano è compresa al punto 4.5.21 “taglio fresatura nella lavorazione di lastre e blocchi in poliuretano espanso“ dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, nel quale si stabiliscono i valori limite per il parametri materiale particellare, pari a 20 mg/Nmc, e Sostanze Organiche Volatili pari a 500 mg/Nmc. L'attività di lavorazione del legno è compresa al punto 4.3.1 “lavorazione meccaniche in genere: tranciatura, macinazione, taglio profilatura ecc“ dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, nonché all'Allegato 4.5 alla DGR 2236/09 e s.m.i.: entrambi i punti citati stabiliscono un valore limite per le polveri totali pari a 10 mg/Nmc. In considerazione del valore elevato fissato dalla norma in 500 mg/Nmc per il parametro Sostanze Organiche Volatili, si ritiene che ci si possa attendere sicuramente il rispetto del limite normativo e pertanto si valuta che l'attività venga esentata dagli autocontrolli annuali per tale inquinante, fatta salva l'effettuazione dei controlli in fase di messa a regime dell'impianto. In conclusione, ai sensi dell'art. 270 comma 7 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dovranno essere rispettati i limiti più restrittivi di 10 mg/Nmc per le polveri e di 500 mg/Nmc per le Sostanze Organiche Volatili, e dovranno essere effettuati i controlli di messa a regime. Successivamente dovranno essere effettuati i controlli alla emissione con una periodicità almeno annuale per il solo parametro polveri totali.

*EMISSIONE E2 stampaggio pannelli* - Le emissioni provengono dalla applicazione sui componenti di una colla poliuretana bicomponente (poliolo+isocianato), effettuata tramite una macchina di miscelazione a dosaggio automatico: tale operazione avviene a bassa pressione per colata della miscela da un pettine, movimentato da un addetto, collegato tramite idonee tubazioni alla macchina miscelatrice. Si ritiene che l'attività possa essere ricompresa, per analogia, al punto 4.5.17 “Formatura (con pressione, sotto vuoto, per iniezione, per colata) di prodotti a base di poliuretano o poliuretano espanso” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R. approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999: si applicano pertanto i valori limite ivi stabiliti, pari a 200 mg/Nmc per il parametro “sostanze organiche volatili” di cui “isocianati” 5 mg/Nmc. La Ditta dovrà effettuare i tre controlli previsti in fase di messa a regime, e successivamente con periodicità almeno annuale.

*EMISSIONE E3 pompe da vuoto per rimozione bolle aria* – Tenuto conto del tipo di attività e delle modalità di svolgimento della stessa, tale punto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a), non rientra nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti, per cui si ritiene che non debba essere assoggettata alla autorizzazione.

*EMISSIONE IT1 e IT2 impianto termico riscaldamento stabilimento (26 kW cad., a metano)*

*EMISSIONE IT3 caldaia riscaldamento uffici (70 kW, a metano)*

Tali emissioni sono relative ad impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 in quanto la somma delle singole potenze termiche nominali è inferiore a 3 MW, ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 23/12/15 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, del parere di Arpa e delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 23/12/15, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data in data 27/11/2015 prot. n. 17999 del 30/11/15, e successive integrazioni presentate in data 16/12/15 e acquisite al prot. Prov. n. 106348 del 16/12/15, per il rilascio della presente autorizzazione.

## **C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

**EMISSIONE N. IT1 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO**  
(26 kW, a metano)

**EMISSIONE N. IT2 – IMPIANTO TERMICO RISCALDAMENTO STABILIMENTO**  
(26 kW, a metano)

**EMISSIONE N. IT3 – CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI** (70 kW, a metano)

relative a impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non assoggettata alla presente autorizzazione:

**EMISSIONE N. 3 – POMPA DA VUOTO PER RIMOZIONE BOLLE ARIA**

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., non rientra nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

## **D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

### **EMISSIONE N. 1 – TAGLIO COMPONENTI**

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili	500	mg/Nmc

## EMISSIONE N. 2 – STAMPAGGIO PANNELLI

Portata massima	14.500	Nmc/h
Altezza minima	12,5	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili	200	mg/Nmc
di cui Isocianati	5	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it) (seguendo il percorso Arpae in regione/Forli-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2944&idlivello=1650](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni N. 1 e N. 2 entro tre anni** dalla data della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di tali emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio, così come comunicata con PEC del 23/12/2015 assunta al prot. Prov.le con n. 108939/15, la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e N. 2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli analitici di tali emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere, tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione provinciale di Forli-Cesena di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
- La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni E1 (solo parametro “polveri totali”) ed E2 con una periodicità almeno annuale**, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
- Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli sia di messa a regime che periodici successivi.

## IMPATTO ACUSTICO

### PREMESSA

In riferimento alla domanda di AUA ed in particolare in merito alla valutazione di impatto acustico, per quanto di competenza del Comune di Forlimpopoli;

**Visto** il verbale della Conferenza dei Servizi del 23/12/2015;

**Vista** la Legge 26/10/1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

**Visto** il D.M. 16/03/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;

**Visto** il DPCM 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;

**Visto** il DPCM 05/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;

**Visto** il DPR 142/2004 “Decreto infrastrutture stradali”;

### PRESCRIZIONI

- 1. Ad avvio della lavorazione sia predisposta ed eseguita, da un tecnico abilitato, la valutazione di conformità ai limiti di legge, così come dichiarato con specifico atto in domanda. Tale valutazione dovrà essere prodotta al SUAP del Comune di Forlimpopoli entro e non oltre 60 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**